



TREVISO

Israa, Fausto Favaro pronto per un altro mandato

A PAGINA II



TREVISO

Bettio fa marcia indietro ma la Procura lo indaga

A PAGINA III



MOGLIANO

Macevi, 800mila euro di bollette da pagare

A PAGINA VII

Un'indagine su un campione di 700 famiglie della città, che hanno risposto a un questionario sulla sicurezza

I trevigiani si scoprono in pericolo

«Negli ultimi anni la situazione è peggiorata, soprattutto di notte». Molti hanno paura degli immigrati

VERSO LE ELEZIONI

«Dialogo anche con Fi»
Ecco il Pd di Quarello
Il neosegretario: «Rapporti con tutti»



Veltroni e Berlusconi si stringono la mano, anche a Treviso il Pd apre al dialogo con il centrodestra

Un dialogo aperto con tutti senza preclusioni. Questa la linea messa in atto in questi giorni da Enrico Quarello, neo coordinatore provinciale del Partito Democratico, in modo da preparare il terreno in vista delle prossime elezioni comunali.

In linea con il segretario nazionale del Pd Walter Veltroni Quarello ha avviato contatti con tutti, senza chiudere nemmeno la strada che porta al Partito della Libertà. Sentire tutti non vuole però certo dire stipulare alleanze: «Il Pd è una forza importante in termini di elettorato - dice il segretario - e per questo è disposta a dialogare con tutti. A decidere poi sulle

alleanze, però, saranno i trevigiani: il mio compito è solo quello di creare le condizioni migliori».

A riguardo i democratici trevigiani hanno avviato una riflessione interna mirata a capire dove vogliono andare e, soprattutto, alla individuazione di un programma. «È una riflessione che ci servirà per capire quali sono le intenzioni di chi vive in città. A ogni modo, fino ad oggi, molte forze politiche hanno dato la loro disponibilità a parlare con noi. Ma prima di parlare di alleanza è più importante individuare un programma e, possibilmente, in tempi rapidi».

Calia a pagina II

Treviso ha paura. Sei residenti del capoluogo della Marca su dieci dicono di non camminare più sicuri in città. E il crollo della sicurezza è imputato soprattutto agli immigrati: più dell'85% dei trevigiani collega, molto o abbastanza, la criminalità alla presenza di extracomunitari. Appena quattro su cento, invece, ritengono vie e piazze cittadine sotto controllo.

A fotografare il senso di insicurezza crescente in riva al Sile è un questionario distribuito alle famiglie nostrane dall'associazione "Per Treviso": finora hanno risposto in settecento. Così, sulla scia di aggressioni, furti e reati vari, quasi il 70% del campione ritiene che le condizioni di ordine pubblico e tranquillità, nel quartiere dove abita, siano peggiorate negli ultimi cinque anni.

Zanardo a pagina III

LA TASSA SUI PRELIEVI



Nella campagna trevigiana sarebbero almeno duemila i pozzi di aziende agricole considerati fuori legge

Aziende agricole con 2mila pozzi fuorilegge

Stefan a pagina V

In tribunale a Castelfranco la prima udienza di un processo contro un medico, la vittima abita a Resana

Diagnosi sbagliata, giovane in coma

Al pronto soccorso gli avevano dato una pomata per un occhio, ma soffriva di meningite

VITTORIO VENETO

Comunità montana
I consiglieri
si dimezzano
il compenso

I quarantanove
rappresentanti
delle Prealpi
Trevigiane
si sono ridotti
il gettone
di presenza.
Per l'Ente
un risparmio
di 125mila euro

Anzanello a pagina XIII

CASTELFRANCO

Si era recato al pronto soccorso dell'ospedale di Castelfranco con un occhio gonfio e la febbre alta, gli avevano prescritto una semplice pomata, ma nella notte gli erano venute le convulsioni ed era entrato in coma. Solamente dopo si era scoperto che non si erano accorti che si trattava di una meningite batterica.

Ora il medico del pronto soccorso di Castelfranco che l'aveva visitato e che aveva considerato il gonfiore dell'occhio come la conseguenza di un granello di sabbia è finito sotto processo.

Ieri, in tribunale a Castelfranco, si è discusso del caso ed il giudice ha disposto la nomina di un perito per verificare se effettivamente ci sia stata imperizia e negligenza da parte del medico.

Ceron a pagina VIII

VEDELAGO



L'abitazione della cinese rapita a Fanzolo di Veduggio

La ragazza cinese rapita
minacciata di violenza e morte

Bonetti a pagina VIII

«Non vogliamo
criminalizzare
l'uso del vino
ma aiutare
i nostri coetanei»

Un progetto di 50 associazioni

Giovani in camper nelle sagre per combattere gli ubriachi al volante

Un gruppo di giovani ha deciso di attraversare la provincia di Treviso in camper, fermandosi davanti alle discoteche, nelle sagre di paese, durante le feste tradizionali del vino per sensibilizzare i coetanei sui rischi della guida in stato di ebbrezza o sotto l'influsso di sostanze stupefacenti. È l'ultimo progetto ideato dal coordinamento Antea che riunisce 50 associazioni di Marca e ha deciso di supportare l'iniziativa condotta dagli stessi giovani. «È una sorta di mutuo aiuto che coinvolgerà tutto il territorio» spiega il presidente Antea Alberto Franceschini.

Il progetto verrà proposto nei prossimi giorni all'amministrazione provinciale, perché aderisca e lo sostenga, ma già ieri se ne parlava, a margine della conferenza stampa promossa per celebrare la giornata mondiale del volontariato. Sconfessando i luoghi comuni che descrivono le giovani generazioni come passive, disinteressate al prossimo e al sociale, preda di bullismi più o meno conclamati, i dirigenti delle associazioni trevigiane evidenziano realtà nascoste, «che operano il bene nel silenzio, senza chiedere nulla», come ha detto Giovanni Grillo, presidente di "Volontari insieme", il coordinamento associativo della provincia di Treviso.

Il progetto Antea è un esempio importante di come gli stessi ragazzi possano aiutare i coetanei ad acquistare consapevolezza. «Noi non intendiamo criminalizzare l'uso del vino ma aiutare i giovani ad accostarsi in modo corretto» spiega Franceschini alludendo soprattutto ai rischi legati alla guida in stati alterati. Il numero di incidenti stradali, di morti e di feriti sulle strade è monitorato costante: lo ha ricordato il presidente della Provincia Leonardo Muraro, che ha rivelato d'aver molto a cuore il problema a causa di vicende familiari. «Oltre alle persone che muoiono tragicamente - ha detto Muraro - dobbiamo pensare a quanti sopravvivono con terribili menomazioni». Il volontariato pensa anche a loro, supportando ad esempio i traumatizzati cranici e i loro familiari.

La realtà del volontariato nella Marca risulta ancora florida e non risente delle crisi evidenziate in altre parti d'Italia. Migliaia di persone si dedicano al prossimo gratuitamente: con i disabili e gli anziani, a fianco dei malati terminali, in molte associazioni culturali. Con una attenzione particolare ai giovani, come testimonia l'esperienza di Antea e il progetto "Laboratorio scuola-volontariato" che ha dato frutti inaspettati: 253 classi di 32 istituti superiori e 4 mila ragazzi coinvolti da 70 associazioni. Ecco i numeri di una realtà in crescita, che ieri mattina ha rivelato una delle tante esperienze, nello spettacolo teatrale proposto all'Aurora.

La giornata mondiale del volontariato ha visto infine la premiazione del concorso fotografico: "Cent'anni di scoutismo", dedicato ad una realtà che in provincia conta quasi 10 mila partecipanti. Ecco i nomi dei premiati: Letizia Rossi, Eleonora Giroto, Alberto Ranzato, Chiara Corazzin, Franca Nuziale, Silvia Garbujo e San Pelagio Tv3.

Laura Simeoni

Stilmotors
automobili

QUESTIONE DI COMFORT

www.stilmotors.it

DA STILMOTORS, LA SODDISFAZIONE È UN GIOCO DA RAGAZZI.

SHOWROOM Via Verdi, 81 Oderzo TV Tel. 0422 717521
BOSCH CAR SERVICE Via Istria 2, Oderzo TV Tel. 0422 716012

IL PERSONAGGIO

Manager trevigiano per il nuovo talento del tennis cinese

C'è chi importa occhiali e abbigliamento, chi invece si butta sui tennisti, giovani talenti da coltivare, preferibilmente made in China. L'intuizione appartiene ad un trevigiano, Fabrizio Caldarone, ex professionista e oggi sport manager con alle spalle un passato da dirigente nella Prince, azienda che guarda caso produce proprio racchette da tennis. L'avventura cinese di Caldarone incomincia meno di due anni fa, quando a Shanghai si imbatte in Nigel Yu, 1 metro e 82 centimetri per 75 chili e l'obiettivo di diventare un grande campione. L'idea di "importare" in Europa il giovane talento arriva praticamente subito: bastano pochi palleggi e un colloquio con la famiglia, perché Yu venga trasferito in Spagna e iscritto all'Accademia di Barcellona, una delle capitali mondiali del tennis. "L'ho preso come un fratello minore per seguirlo per quanto riguarda le sponsorizzazioni, il calendario dei tornei e gli allenamenti - spiega Caldarone - e abbiamo appena concluso un contratto di management di dieci anni. L'obiettivo è quello di farlo diventare il numero uno in Cina".

Al momento Yu è in ottava-nona posizione, ma la sua

crescita - considerata la giovane età - è rapidissima, al punto da far pensare che la leadership della classifica cinese dovrebbe arrivare in poco più di un anno. "Penso che questo traguardo non sia troppo lontano - scrive il 19enne nella sua biografia -, in futuro invece vorrei entrare nella classifica dei primi cinquanta al mondo". Se così fosse, Yu diventerebbe il testimonial ideale per qualsiasi azienda che punta a penetrare il mercato cinese, impresa che spesso nasconde difficoltà non previste dagli imprenditori stranieri. "D'altronde la Cina - commenta Caldarone - sta puntando molto su questo sport e vorrebbe avere un tennista uomo che possa diventare un punto di riferimento nazionale". È così che Caldarone, titolare della "Tennis consulting", ha deciso di non fermarsi al primo reclutamento e pochi giorni fa è tornato a Shanghai, dove ha individuato un altro 18enne. Anche questo sarà temporaneamente "importato" in Europa e trasferito a Barcellona sotto la guida della società di management trevigiana.

Anna Giroto

Mare Terme Relax

Portorose · Slovenia

16. 11. - 2. 12. 2007
2 notti con prima colazione
con late check out (ore 16.00)

GRAND HOTEL PALACE

Il pacchetto 3 giorni
solo 169 €
(offerta è valida per i soggiorni da domenica al giovedì)

Il pacchetto include:
- Aperitivo di benvenuto - Entrata al Sauna Park
- Uso delle piscine con acqua termominerale e con acqua di mare
- Entrata al centro fitness - Entrata al Casinò di Portorose

Prenota subito!
NUMERO VERDE 800 788 839
www.lifeiclass.net

LIFECLASS
HOTELS & SPA